Avvenire

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(93327)
AUTORE :Ernesto Fraore

► 22 ottobre 2023

Dialogo tra investitori e aziende fondamentale per la transizione

ERNESTO **FRAORE**

Nel contesto della transizione ecologica, processo che dovrà portare da qui ai prossimi decenni al raggiungimento dell'obiettivo di una economia net-zero, il dialogo costruttivo tra investitori e aziende, noto come stewardship, è destinato ad assumere un ruolo chiave.
Partendo infatti dal presupposto che il mondo della finanza possa ricoprire un ruolo decisivo nell'indirizzare i capitali verso attività sostenibili, gli investitori, attraverso gli operatori finanziari, possono svolgere un ruolo propulsivo nei percorsi di riduzione degli impatti ambientali e sociali delle aziende. E per raggiungere questi ambiziosi obiettivi l'attività di stewardship rappresenta una delle più evolute strategie di investimento sostenibile e svolge un ruolo chiave.
Etica Sgr, società di gestione del risparmio del gruppo Banca Etica, unica realtà italiana ad offrire una gamma 100% di fondi etici e sostenibili, realizza l'attività di stewardship dialogando con le aziende in cui investono i fondi, votando alle loro assemblee, facendo advocacy con governi, regolatori e standard setter, nonché collaborando con network internazionali specializzati su temi legati alla sostenibilità. Ne parliamo insieme al Direttore Generale Luca Mattiazzi, che ci racconta come l'impegno della società nel dare concretezza alla finanza etica sia supportato proprio da questi strumenti.

Perché Etica Sgr ritiene di fondamentale importanza l'attività di stewardship?

A nostro parere, l'attività di stewardship è una delle strategie più evolute di investimento sostenibile. Oggi non si può parlare di investimento ESG senza considerare la stewardship come suo punto di forza imprescindibile. Il termine letteralmente si tradurrebbe con "guardiano della casa" o "governante". Alla fine del XIV secolo Steward era il titolo di una classe di alti ufficiali in Inghilterra e in Scozia con il significato di "colui che gestisce gli affari di una proprietà per conto del suo datore di lavoro". E, attraverso questa definizione, arriviamo al senso di questa attività. L'attività di stewardship (ovvero la "gestione degli affari per conto dei risparmiatori") si pone l'obiettivo di preservare e accrescere il valore dei risparmi che ci vengono affidati, avendo cura di gestire l'impatto ambientale e sociale degli investimenti realizzati con tali risparmi.

Come si esercita nel concreto? Con quali impatti?

Attraverso l'attività di dialogo con il management delle imprese, con l'esercizio dei diritti di voto connessi alla partecipazione al capitale azionario e tramite il confronto con governi e legislatori per suggerire comportamenti responsabili e promuovere un modello di sviluppo sostenibile. L'attività di stewardship dei grandi asset manager, grazie al patrimonio affidatogli dai clienti, può avere un potere di influenza enorme sulle imprese sia per quanto concerne i temi di governance sia, in misura sempre maggiore, su temi etici e di sostenibilità.

Come si inserisce l'attività di stewardship nel settore del risparmio gestito?

In questo scenario, la popolarità dei fondi indicizzati e la crescita del settore del risparmio gestito hanno accelerato, nell'ultimo decennio, l'ascesa di un ristretto numero di grandi gestori di fondi. Grazie alla crescita delle quote di mercato e al considerevole patrimonio affidato loro dagli investitori, questi grandi gestori hanno acquisito un'enorme influenza su grandi società multinazionali in cui investono, proprio tramite i fondi. Durante le assemblee degli azionisti di queste società, i grandi asset manager si esprimono su questioni strategiche come, ad esempio, la retribuzione dei dirigenti, le nomine del consiglio di amministrazione, le fusioni e acquisizioni, e, più in generale, sugli eventi relativi alla

Tutti i diritti riservati

Avvenire

PAESE :Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(93327)
AUTORE :Ernesto Fraore

► 22 ottobre 2023

governance e alla direzione strategica delle aziende. Accanto a questi temi si stanno facendo poi sempre più spazio anche aspetti più sensibili come quelli ambientali, legati al clima, e sociali, legati al rispetto dei diritti umani. In certi casi, il potere economico, finanziario e talvolta anche politico esercitato da questi asset manager potrebbe rappresentare una forma di influenza paragonabile a quella detenuta dagli Stati stessi.

Può farci qualche esempio relativo a quest'ultima affermazione?

Uno degli esempi migliori, a mio parere, è quanto dimostrato da uno studio della Boston University School of Law nel 2019. The Specter of the Giant Three, questo il titolo del lavoro attraverso cui veniva evidenziato come, negli ultimi due decenni, le Big Three dell'Asset Management – ossia BlackRock, Vanguard e State Street – avessero quasi quadruplicato le proprie partecipazioni nelle società appartenenti allo S&P500, ovvero il più importante indice azionario statunitense. Nel 2019, ognuna di esse gestiva il 5% o più delle azioni di un vasto numero di società quotate e le tre aziende insieme controllavano in media circa il 25% dei voti nelle società di questo indice. La ricerca ha stimato che, secondo la tendenza passata, entro i prossimi due decenni, le tre big potrebbero arrivare a controllare fino al 40% dei voti nelle società S&P500 e che questo possibile scenario, unito alle conseguenti sfide che esso pone al tema della corporate governance dovrebbero essere valutati con particolare attenzione dai legislatori. Questa concentrazione oggi si può osservare, ad esempio, prendendo in considerazione le prime società presenti nell'indice MSCI World (indice che comprende più di 1600 titoli rappresentativi dei principali settori dell'economia mondiale), molte delle quali rientranti nei cosiddetti FAANG – l'acronimo con cui vengono indicate le cinque società nel settore tech di successo a livello mondiale – e che da sole rappresentano quasi il 20% dell'indice. Basta quindi pensare che questi tre asset manager da soli detengono il 19% delle azioni di Meta (ex Facebook), circa il 18% di Apple e il 16% circa per Amazon, ritrovandosi quindi ad avere un peso di rilevante importanza sulle possibili scelte di queste ben note società. Questo fenomeno evidenza una forte e crescente tendenza del capitalismo moderno: la concentrazione del capitale in un numero sempre minore di soggetti. Questo fatto ingenera - o dovrebbe ingenerare - una forte preoccupazione rispetto all'accentramento del potere di influenza con rischi concreti rispetto ai livelli di "salvaguardia" della democrazia nelle nostre società. Una novità rispetto al passato è che i nuovi grandi capitalisti esercitano questo potere non più con proprio denaro, ma con quello che i loro clienti gli affidano in gestione. Potremmo parlare di nuovi "capitalisti senza capitali".

Come possono gli investitori avere direttamente voce in capitolo?

L'esercizio di queste attività di voto e dialogo rientra nel dovere fiduciario degli intermediari che gestiscono i risparmi dei clienti, ma non sempre si conoscono effettivamente le preferenze di questi ultimi. In Etica Sgr, in quanto pionieri nella finanza etica, riteniamo sia un valore conoscere queste preferenze e il punto di vista degli investitori per le attività di dialogo con le aziende in cui investono i nostri fondi. Si è deciso, quindi, di alzare l'asticella nel dialogo che Etica porta avanti con le imprese e negli obiettivi futuri. Ci siamo, infatti, chiesti: quali sono i temi di sostenibilità più importanti per i clienti di Etica Sgr? Su quali di questi temi Etica Sgr dovrebbe puntare nel dialogo con le imprese?

Quanto sono rilevanti gli aspetti relativi a biodiversità, gestione delle risorse naturali, cambiamento climatico e diritti umani?

Per indagare tutti questi aspetti abbiamo lanciato un questionario con l'obiettivo proprio di dare voce ai clienti per conoscere i temi di sostenibilità per loro più rilevanti in vista del dialogo che instauriamo con le imprese. Una modalità che unisce innovazione, distintività e inclusività. In questo modo, le opinioni e le preferenze espresse potranno avere un impatto diretto sul processo decisionale legato ai temi di dialogo e contribuiranno alla definizione del piano di attività futuro per l'attività di dialogo. Il fine è creare un engagement più efficace ed efficiente con le imprese coinvolte, portando anche la

Tutti i diritti riservati

Avvenire

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(93327)
AUTORE : Ernesto Fraore

► **22 ottobre 2023**

voce dei clienti, in un'ottica di democrazia economica partecipativa (una delle caratteristiche distintive della finanza etica).

Che cosa è emerso? Può farci qualche esempio?

Quello che è emerso è senz'altro una particolare sensibilità della nostra clientela rispondente per questi ambiti sistemici di dialogo, dalla quale si evince che gli aspetti sociali e legati al rispetto dei diritti umani, accanto al tema ambientale, non possono essere più trascurati.

Le tematiche selezionate e sulle quali è stato indagato l'interesse dei clienti fanno riferimento agli ambiti sistemici di dialogo presenti nel Piano di engagement e legati alla Politica di Engagement della Sgr, ambiti considerati rilevanti, strategici e di lungo periodo. Pensiamo alla rilevanza dei temi connessi ai diritti umani oppure alla biodiversità e alla gestione delle risorse naturali, quali ad esempio deforestazione, gestione dei rifiuti, utilizzo delle materie plastiche, o nell'ambito dei cambiamenti climatici, la transizione ecologica giusta e rispettosa degli aspetti legati ai diritti sociali e dei lavoratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista a Luca Mattiazzi, direttore generale di Etica Sgr «La stewardship è una delle strategia più evolute di investimento sostenibile, può avere un'influenza enorme sulle imprese su temi di etica e sostenibilità»

Tutti i diritti riservati

Avvenire

PAESE : Italia
PAGINE : 22
SUPERFICIE : 65 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE : (93327)
AUTORE : Ernesto Fraore

► **22 ottobre 2023**

Tutti i diritti riservati

Avvenire

PAESE : Italia
PAGINE :22
SUPERFICIE :65 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

DIFFUSIONE :(93327)
AUTORE : Ernesto Fraore

► **22 ottobre 2023**

Luca Mattiazzi, direttore generale di Etica Sgr

Tutti i diritti riservati